Prasterone o estrogeni vaginali: come scegliere e perché

Anna Maria Paoletti, Manuela Neri, Valerio Vallerino, Elena Giancane, Monica Pilloni, Pierina Zedda, Valeria Taccori, Anna Melis, Bruno Piras, Gian Benedetto Melis

Prasterone o estrogeni vaginali: come scegliere e perchÃ©
Graziottin A. (a cura di), Atti e approfondimenti di farmacologia del corso ECM su "Menopausa e oltre, in salute: sfide e opportunitÃ ", organizzato dalla Fondazione Alessandra Graziottin per la cura del dolore nella donna Onlus, Milano, 16 settembre 2021, p. 33-36

La sindrome genito-urinaria (SGU) affligge la maggior parte delle donne in postmenopausa. In alcuni casi ha il suo esordio nel periodo perimenopausale e si aggrava negli anni successivi alla menopausa. La causa è la mancata stimolazione estrogenica a livello vulvo-vaginale e dell'apparato urinario.
Sulla base dei dati riportati in letteratura non vi sono differenze sostanziali di efficacia fra il trattamento con prasterone locale o estrogeni locali per la SGU. Tuttavia, gli studi finora condotti suggeriscono che il prasterone possa avere un beneficio ulteriore nei soggetti che lamentano anche una riduzione del desiderio sessuale.